



Comune di Seriate

Settore 3 - Servizio Lavori pubblici e manutenzioni

Lavori di riqualificazione di intersezione stradale all'incrocio tra corso Roma e via Paderno per la ristrutturazione della rotatoria esistente sull'asse di collegamento proveniente da Bergamo e in direzione del centro abitato di Seriate e la via Paderno verso l'ingresso dell'ospedale Bolognini ed il municipio.

Codice Unico di Progetto:

E47H26000860004

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA



Relazione generale e schema grafico

Dirigente settore 3:
Domenico Leo

Progettista e R.U.P.
Paolo Caglioni

Collaboratori
Monica Galimberti

Rev.	Data	Descrizione
01	Luglio 2026	PFTE

Lavori pubblici e manutenzioni

Art. I – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Art. 1.1 – Inquadramento e Stato di Fatto

Art. 1.1.1 – Area oggetto di intervento

L'intervento oggetto del presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) riguarda la riqualificazione della rotatoria situata in uno dei nodi nevralgici della viabilità provinciale, punto di cerniera tra la città di Bergamo, l'innesto della tangenziale e l'ingresso al territorio di Seriate, non distante dall'aeroporto di Orio al Serio e dalla Fiera di Bergamo.

Le direttrici che la rotatoria è chiamata a gestire costituiscono assi viari di rilevante importanza, i cui effetti si estendono ben oltre l'ambito della viabilità comunale. Ne è testimonianza l'inserimento di tali arterie nel Piano comunale di risanamento acustico che, recependo le direttive regionali, ha previsto l'obbligo di utilizzo di asfalti a bassa emissione acustica al fine di mitigare l'impatto del flusso veicolare, superiore a 3 milioni di transiti annui.

Attualmente, l'area presenta una fontana monumentale e spazi verdi che versano in uno stato di parziale obsolescenza funzionale ed estetica. Nonostante la sua rilevanza, il nodo non esprime appieno il suo ruolo di "porta d'accesso", necessitando di un aggiornamento che coniughi l'efficienza dei flussi veicolari con una rinnovata qualità urbana.

Art. 1.1.2 – La Valenza Strategica: Accessibilità all'Ospedale

L'elemento cardine che eleva l'intervento da semplice manutenzione urbana a opera infrastrutturale strategica è la sua funzione di accesso primario all'Ospedale Bolognini di Seriate.

Bacino d'utenza sovracomunale

La rotatoria non serve solo la cittadinanza locale, ma rappresenta lo snodo fondamentale per le emergenze-urgenze e per l'utenza programmata proveniente dall'intero hinterland e dalle principali arterie di scorrimento (Tangenziale Sud di Bergamo).

Continuità del servizio

Il progetto pone l'accento sul miglioramento della fluidità del traffico attraverso una migliore leggibilità dei percorsi. La riqualificazione mira a garantire che l'accesso al presidio ospedaliero sia immediato, riconoscibile e privo di criticità strutturali, riconoscendo all'ospedale il ruolo di infrastruttura critica di interesse pubblico superiore.

Art. 1.1.3 – Soluzioni Progettuali e Decoro Urbano

L'intervento si articola su due binari paralleli: l'efficientamento funzionale e la valorizzazione estetica.

Riqualificazione della Fontana e del Verde

Il progetto prevede il restyling della fontana esistente attraverso l'adozione di sistemi di ricircolo idrico a basso consumo e illuminazione a LED. Il verde sarà riprogettato secondo criteri di sostenibilità e biodiversità, prediligendo essenze autoctone a bassa manutenzione che garantiscano una fioritura scalare durante l'anno, migliorando la qualità dell'aria in un punto ad alta densità di traffico.

Arredo e Comunicazione Visiva

Il decoro urbano sarà potenziato attraverso:

- Nuova segnaletica direzionale ad alta visibilità, specifica per il polo ospedaliero;
- Trattamento cromatico e materico delle bordure per aumentare la sicurezza stradale;
- Eliminazione del degrado materico delle componenti strutturali esistenti;
- Inserimento della scritta “Seriate” per maggiore riconoscibilità;
- Illuminazione interna della rotonda e della scritta.

Art. 1.1.4 – Obiettivi e benefici attesi

La riqualificazione si pone l'obiettivo di trasformare un mero svincolo stradale in un biglietto da visita per la città di Seriate.

L'impatto atteso è duplice: da un lato, il consolidamento della sicurezza per i veicoli diretti ai servizi essenziali (ospedale e servizi territoriali); dall'altro, un significativo incremento della qualità percepita dello spazio pubblico. L'intervento comunicherà efficienza e cura del territorio, confermando la vocazione di Seriate come nodo accogliente e tecnologicamente avanzato nel panorama della provincia bergamasca.

La progettazione rispetta i criteri ambientali minimi (CAM) e le normative vigenti in materia di sicurezza stradale, garantendo la cantierizzazione dell'opera con il minimo impatto possibile sui flussi di traffico vitali per il nosocomio.



Immagine 1: ortofoto dell'area d'intervento con al centro la rotatoria interessata dai lavori

Art. 2.1 – Descrizione dell'intervento

Art. 2.1.1 – Descrizione generale

L'intervento oggetto del presente PFTE riguarda la riqualificazione funzionale, paesaggistica e impiantistica della rotatoria esistente posta in un nodo viabilistico strategico del territorio comunale,

attualmente caratterizzata dalla presenza di una fontana centrale e di aree verdi che, pur rappresentando un elemento identitario e di riconoscibilità urbana, risultano oggi datate sotto il profilo estetico, manutentivo ed energetico.

Il progetto si pone l'obiettivo di restituire alla rotatoria un ruolo contemporaneo di "porta urbana" e di elemento ordinatore dello spazio stradale, coniugando qualità architettonica, sicurezza della circolazione, sostenibilità gestionale e valorizzazione paesaggistica.

Art. 2.2.2 – Riqualificazione della fontana centrale

L'intervento prevede il completo rifacimento della fontana esistente mediante una soluzione progettuale più sobria, essenziale e coerente con il contesto infrastrutturale della rotatoria, evitando elementi visivi eccessivamente invasivi che possano interferire con la percezione della viabilità.

La nuova configurazione sarà orientata a:

- migliorare l'integrazione estetica dell'opera nel contesto stradale;
- semplificare la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ridurre i consumi idrici ed energetici attraverso impianti a maggiore efficienza;
- incrementare l'affidabilità dell'impianto e la durabilità dei materiali;
- valorizzare l'effetto scenografico con soluzioni discrete ma contemporanee integrate con illuminazione a LED a basso consumo.

La scelta progettuale privilegia quindi un linguaggio architettonico moderno e misurato, capace di qualificare lo spazio pubblico senza compromettere la leggibilità dell'intersezione viaria.

Art. 2.2.3 – Sistemazione del verde

Le aree verdi interne alla rotatoria saranno oggetto di una completa riqualificazione mediante l'introduzione di essenze a bassa manutenzione e limitato fabbisogno idrico, in coerenza con criteri di sostenibilità ambientale e contenimento dei costi gestionali.

La nuova configurazione del verde sarà studiata anche in funzione della sicurezza stradale, evitando schermature visive e garantendo la piena percezione delle traiettorie e della segnaletica da parte degli utenti della strada. Verranno pertanto privilegiate essenze tappezzanti, arbustive di altezza contenuta e soluzioni paesaggistiche ordinate e facilmente manutenibili.

L'intervento consentirà inoltre:

- una maggiore pulizia visiva dell'intersezione;
- il miglioramento del decoro urbano;
- una riduzione delle esigenze manutentive annuali;
- una migliore resilienza climatica delle sistemazioni a verde;
- Ripristino delle opere stradali esistenti.

Il progetto prevede il recupero e la manutenzione delle opere stradali esistenti funzionali alla rotatoria, con particolare riferimento a:

- ripresa e sistemazione della cordolatura esistente;
- riparazione localizzata della pavimentazione della corona sormontabile;

- verifica e adeguamento delle quote e delle finiture superficiali;
- miglioramento complessivo della regolarità e della percorribilità dell'anello.

Tali opere consentiranno di mantenere pienamente efficiente la piattaforma stradale, migliorando comfort e sicurezza di percorrenza.

Art. 2.2.4 – Segnaletica e sicurezza della circolazione

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale attraverso:

- integrazione e razionalizzazione della segnaletica verticale;
- rifacimento della segnaletica orizzontale con materiali ad elevata rifrangenza;
- miglioramento della leggibilità delle traiettorie di ingresso e uscita;
- incremento della percezione dell'intersezione nelle ore notturne e in condizioni meteorologiche avverse.

L'intervento contribuirà a rafforzare la funzione della rotatoria quale dispositivo di moderazione del traffico, favorendo:

- la riduzione della velocità di attraversamento;
- una maggiore attenzione da parte degli utenti;
- la diminuzione del rischio di collisioni laterali e frontali;
- una migliore organizzazione dei flussi veicolari.

La riqualificazione proposta si configura pertanto non soltanto come un intervento estetico, ma come un'azione integrata di rigenerazione dello spazio infrastrutturale orientata alla sicurezza e alla qualità urbana.

Art. 2.2.5 – Valenza strategica e interesse pubblico dell'intervento

L'intervento assume particolare rilevanza in quanto interessa uno snodo viabilistico di primaria importanza, caratterizzato da elevati flussi di traffico e da una significativa esposizione urbana.

La riqualificazione consentirà di:

- migliorare l'immagine urbana e la qualità percepita dell'ingresso cittadino;
- incrementare la sicurezza della circolazione;
- ridurre i costi di gestione e manutenzione nel medio-lungo periodo;
- promuovere criteri di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico;
- valorizzare infrastrutture esistenti senza ulteriore consumo di suolo.

L'opera risulta coerente con gli indirizzi normativi orientati alla rigenerazione dello spazio pubblico, alla sicurezza stradale, alla resilienza urbana e alla sostenibilità degli interventi infrastrutturali, configurandosi come un intervento ad elevato interesse pubblico e con ricadute positive immediate sulla qualità urbana e sulla fruibilità della rete viaria.

Art. 2.2.6 – Normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro

I lavori saranno svolti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, in particolare del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

A tal proposito si specifica che:

- l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno;

- i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
- le opere saranno affidate ad unica impresa esecutrice.

Per tali ragioni non sono state nominate le figure di Coordinamento della Sicurezza (CSP e CSE), né tanto meno è stato predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per il cantiere in oggetto, in quanto non rientrante nei limiti previsti dall'art. 90 commi 3 e 4 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Qualora si riscontrasse la necessità di far intervenire in cantiere più imprese esecutrici, rientrando così nei casi previsti dalla citata normativa, si procederà ad adeguarsi alla norma di legge.

Art. 2.2.7 – Obiettivi relativi alla gestione e manutenzione delle opere

La progettazione sarà ispirata ai principi di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione, all'efficace gestione delle opere e, inoltre, alla massima sostenibilità ambientale perseguibile in relazione alle risorse disponibili, in modo tale da ridurre ogni possibile tipo di impatto negativo nello svolgimento dell'opera e nell'utilizzo dell'infrastruttura.

Art. 2.2.8 – Criteri ambientali minimi (CAM)

L'appalto deve essere svolto, ai sensi dell'allegato I.7 art. 3 lettera n del D. Lgs. 36/2023, in conformità ai requisiti ambientali minimi e clausole contrattuali definiti nei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 agosto 2024 che definisce i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (G.U. n. 197 del 23 agosto 2024), disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it>.

Il conferimento degli eventuali rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), ferme restando le specifiche definite nei sopra richiamati Decreti.

Art. II – QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico di progetto può essere così sintetizzato:

A) Importo presunto lavori a misura compreso oneri della sicurezza 3%	€	98.000,00
B) Somme a disposizione Amm.ne		
B1) Imprevisti 5% sui lavori	€	4.900,00
B2) I.V.A. 22% su A	€	21.560,00
B3) Incentivi tecnici 2% su A	€	1.960,00
B4) Contributo ANAC	€	35,00
B5) Allacciamenti	€	3.545,00
TOTALE	€	130.000,00

Art. III – CRONOPROGRAMMA

Da una prima analisi si prevede che il cronoprogramma dei lavori si possa estendere su un arco temporale di circa 3 mesi, considerato che le lavorazioni prevedono necessariamente un'esecuzione a più riprese poiché sono richieste diverse competenze specialistiche che, benché ben coordinate, hanno tempi di lavorazione consecutivi oltre a specifici tempi intermedi di maturazione.

Art. IV – SIMULAZIONE FOTOGRAFICA



Il Responsabile del servizio Lavori pubblici e manutenzioni
e progettista
arch. Paolo CAGLIONI